

SCHEDA ATTIVITÀ: La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza 2.0 (riscritta dai bambini e dalle bambine)

A cura di EDI Onlus

Obiettivo:

- Promuovere le competenze alfabetiche funzionali di ogni partecipante
- Promuovere il pensiero spontaneo, creativo e libero attorno alla tematica dei diritti
- Promuovere il pensiero metacognitivo inteso come la capacità di rileggere il proprio processo di apprendimento per imparare a riflettere sul proprio percorso e ad autovalutarsi.

Attività in semplici passi

A. (Apertura): Parliamo dei nostri diritti

L'attività inizia con un **brainstorming**, in modalità circle time, strutturato in cui vengono raccolti tutti i diritti che secondo ogni partecipante tutti i bambini e tutte le bambine dovrebbero avere.

In questo senso, non partendo volutamente dal testo della CRC, è possibile avere una vera e propria batteria di diritti scelti dai beneficiari e dalle beneficiarie

A fine attività ogni partecipante viene invitato a predisporre una propria lista dei diritti (almeno 4) preferiti su un foglio di carta colorata.

B. Lettura albo illustrato "Siamo nati tutti liberi"

L'attività inizia con la lettura a "voce alta" dell'albo illustrato. A fine lettura si innesca una discussione sull'importanza e la consapevolezza di essere soggetti di diritti.

Il momento di riflessione è molto significativo in quanto permette l'emersione delle criticità in quanto i partecipanti prendono consapevolezza che molti bambini sono soggetti di diritti ma non vengono tutelati, promossi e valorizzati nei Paesi in cui vivono.

(*) è possibile avviare un ragionamento anche più ampio rispetto ai diritti non solo dei bambini, ma di tutti! In quanto l'albo propone una lettura sui diritti umani a più ampio respiro.

A fine attività ogni partecipante viene invitato a scegliere in "adozione" uno dei diritti che compare sulla propria lista dei diritti preferiti redatta nell'attività precedente (vedi fase A).

Attenzione: conservare con cura i fogli colorati perché concorreranno a far parte del portfolio personale.

C. Collage dei diritti

I partecipanti vengono forniti di vecchi giornali, vecchie riviste dai quali poter ritagliare immagini e forme ma soprattutto lettere dell'alfabeto per rappresentare in modo creativo i diritti liberamente scelti.

Ogni partecipante potrà scegliere un diritto dalla propria lista (vedi attività di apertura) per poterlo rappresentare in piena libertà utilizzando i ritagli delle immagini e delle lettere dalle riviste e/o giornali senza nessuna forma di censura.

Attenzione: conservare con cura i collage realizzati perché concorreranno a far parte del portfolio personale.

D. (*Chiusura*): l'attività può concludersi in *Circle time* con la condivisione da parte dei bambini dell'esperienza dell'attività realizzata e se si vuole ciascun* potrà presentare il proprio artefatto in plenaria. Una volta che l'attività creativa si conclude è bene riportare e confrontare quanto emerso dalle attività precedenti con il documento originale della CRC (versione semplificata) fornendo ai partecipanti qualche informazione rispetto ad essa (anno di pubblicazione, anno di ratifica in Italia, paesi aderenti, i 4 pilastri fondamentali, ecc.).

Suggerimenti per i docenti e i formatori

Consigli per la realizzazione: attività da realizzare in assetto grupppale

- Consigli per la realizzazione: ciascuna delle 4 fasi (A,B,C, D) può essere fatta in giorni diversi in un percorso che può essere settimanale.
- Punto di forza: attività connotata da una forte spinta creativa e di riflessione personale e collettiva

Tempo: 1 ora e mezza circa (per ciascuna delle 4 fasi)

Materiale: fogli plastificati, fogli colorati, pennarelli, colla e forbici, riviste/giornali per i collage, albo illustrato, versione semplificata CRC.